

## Premio letterario, 38 anni di successi

FUCECCHIO Tutti i premiati del concorso durante la cerimonia di Poggio Salamartano Prosegue la collaborazione con Rotary, Panathlon e Movimento per la vita Scrittori giunti da ogni parte d'Italia tengono alto il nome della manifestazione

## Giulio Panzani

L'AUDITORIUM del Poggio Salamartano a Fucecchio ha ospitato la conclusione del Concorso letterario "Città di Fucecchio. Uno degli eventi più importanti, per quanto riguarda la cultura, della storia della cittadina: non solo è più antico del Palio (essendo or-mai giunto alla 38ª edizione), ma richiama autori da ogni parte d'Ítalia facendo così puntare su Fucecchio i riflettori che di solito accompagnano scrittori e poeti nel loro percorso. Il "Città di Fucecchio" ha ricevuto, unico sul territorio, il Premio Cultura della Presidenza del consiglio dei ministri per la promozione della parola scritta come mezzo privilegiato di comunicazione. L'appuntamento fu ideato nel 1977 da alcune figure di spicco della comunità dell'epoca: Pietro Palavisini direttore didattico, Tina Montanelli preside delle medie, Egisto Lotti storico e ispettore delle Belle Arti, Carlo Taramelli scrittore, Asmaro Briganti pittore e presidente di quel "Circolo Sportivo" che fu per moltissimo tempo sede del premio. Trascorsi gli anni e venuti a mancare gran parte dei "padri fondatori" si rese necessario trovare un ambiente più consono all'evento. Da qui la scelta dell'Auditorium del Poggio, ex chiesa della Misericordia e poi Pinacoteca.

AL "CITTÀ di Fucecchio", alla cui presidenza è Paolo Briganti, collaborano il Rotary di San Miniato che patrocina una sezione per lavori ispirati all'amicizia, il Panathlon Club Valdarno Inferiore che ne segue un'altra per lavori che esaltino i valori dello sport e il Movimento per la Vita di Fucecchio, che sponsorizza una sezione per opere che si richiamino al rispetto per l'uomo e alla solidarietà. La giuria, presieduta dallo scrittore romano Al-Onorati legato a Fucecchio da un'antica frequentazione, è composta da Nicla Morletti, Anna Maria Spilla, Valeria Serofilli, Lorella Nardi, Roberto Lupi, Luciano Gianfranceschi e Carlo Taramelli, quest'ultimo rimasto il solo fra coloro che fondarono la manifestazione. In segreteria Loredana Loi. Come è tradizione sono stati attribuiti alcuni premi speciali ad autori distintisi per talento e capacità. La targa della Regione è stata così assegnata al medioevalista Valeriano Viroli per il romanzo storico "L'intrigante Polissena Malvezzi", quella della Provincia alla fucecchiese Carla Calamassi per l'opera prima e una medaglia del Comune a Sandra Campomaggi, poetessa "a braccio" e di folclore, organizzatrice di eventi culturali.

Nelle sezioni, per la poesia inedita so-no state premiate Anna Pezzuti di Novara, Nora Calvi di Pavia e Lucia In-nocenti di Firenze. Per quella edita Claudia Nicchio di Venezia e Giovanni Bottaro di Pisa. Per la narrativa ine-dita Monica Schiaffini di Genova, Rita Muscardin, anch'essa ligure e Antonio Foti di Napoli. Per la narrativa edita Nazario Pardini di Pisa, Ubaldo De Robertis anch'egli pisano, Patrizia socci di Empon e Luciana vasile di Roma. Per la sezione Rotary Tiziana Monari di Prato seguita da Brunella Giovannini di Reggio Emilia e Paola Dei di Siena. Per la sezione Panathlon, il primo premio è stato assegnato a Rodolfo Vettorello di Milano seguito da M.Giovanna Bonaiuti di Ascoli Piceno. Per le opere ispirate ai valori della vita, infine, Giorgia Spurio, anch'essa ascólana, Anna Bisi di Mantova e Valeria Contavalli di Bolo-



